



Camera di Commercio
Parma

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL 13 OTTOBRE 2014

TITOLO I CARATTERISTICHE DEL BANDO

Art. 1 – Premessa

Al fine di supportare le imprese danneggiate dall'alluvione del 13 ottobre 2014 la Giunta camerale, con proprio atto n. 160 del 12 novembre 2014, ha disposto l'assegnazione di risorse economiche pari ad € 360.000,00 per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese danneggiate di Parma e provincia.

L'agevolazione è finalizzata alla rimozione degli effetti derivanti dall'evento calamitoso di cui al comma 1, per favorire il riavvio dell'attività economica attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

Art. 2 – Modalità di assegnazione dei contributi

I contributi saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte delle imprese, e fino a concorrenza delle risorse economiche assegnate.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammesse al beneficio le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la sede legale o unità locale operativa nel Comune di Parma o nella provincia di Parma;
- essere regolarmente iscritte come imprese attive al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Parma;
- non avere in corso procedure di scioglimento o liquidazione o procedure di fallimento o altra procedura concorsuale, comunque denominata;
- aver presentato la scheda di segnalazione dei danni al Comune di riferimento.

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando (anche con riferimento a più unità locali).

Art. 4 - Iniziative agevolabili e spese ammissibili

In funzione della finalità del presente bando, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative a:

- a. Ripristino degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa (comprese le spese di sgombero e smaltimento in discarica di fanghi, detriti e materiale alluvionale);
- b. Riparazione o riacquisto (in caso di danno non riparabile) di impianti produttivi, macchinari, attrezzature e arredi;
- c. Spese tecniche collegate a quelle di cui ai punti a) e b), quali quelle di progettazione, direzione lavori, collaudi;
- d. Riacquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati e non più riutilizzabili.

Tutte le spese devono essere documentate da fatture da far pervenire alla Camera di commercio entro il termine di cui al successivo art. 10.

Art.5 - Entità del contributo

La Camera erogherà un contributo pari al 100% delle spese sostenute (Iva esclusa) e comunque fino ad un massimo di € 10.000,00.

Art. 6 - Cause di esclusione

Sono esclusi dal contributo:

- 1) danni subiti dalle imprese che già beneficiano dei contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per il medesimo evento alluvionale per la parte già coperta dagli stessi;
- 2) danni subiti dalle imprese che beneficiano di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate dal 07.01.2015 e sino al 27.02.2015, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento fondi.

Le domande potranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- **da una casella di posta elettronica certificata (PEC)** alla casella PEC della Camera di commercio di Parma: **protocollo@pr.legalmail.camcom.it**. In questo caso, l'istanza trasmessa su cui è apposta la marca da bollo annullata deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte della Camera di commercio;
- **consegnate a mano** all'Ufficio Promozione economica della Camera di commercio (III° piano) che ne rilascia ricevuta.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa e applicata marca da bollo appositamente annullata.

La Camera di commercio non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'impresa richiedente, oppure da tardiva comunicazione del cambio di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio.

TITOLO II IL PROCEDIMENTO

Art. 8 – Unità organizzativa responsabile

L'unità organizzativa responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 è individuata nel Servizio Affari Economici e Promozionali – Ufficio Promozione Economica (tel. 0521 210205.246.243.223 - mail: alluvioneimprese@pr.camcom.it).

Art. 9 - Istruttoria della domanda ed erogazione del contributo

Le domande sono esaminate dall'unità organizzativa competente (Ufficio) secondo l'ordine cronologico di arrivo. L'istruttoria viene completata nei 7 giorni lavorativi successivi.

In caso di domanda incompleta l'Ufficio richiederà la regolarizzazione della stessa. Per ottemperare agli adempimenti richiesti è assegnato un termine di 5 giorni a decorrere dalla data di invio della richiesta di regolarizzazione, pena l'inammissibilità della domanda.

Se la domanda risulta regolare l'ufficio competente provvederà a darne comunicazione all'impresa.

La liquidazione del contributo sarà effettuata nel termine di 15 giorni dalla suddetta comunicazione.

Tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Art. 10 – Adempimenti a carico dell'impresa

L'impresa beneficiaria deve:

a) aver presentato la scheda di segnalazione dei danni al Comune nella cui circoscrizione si trova la sede o unità locale danneggiata;

b) inviare alla Camera di commercio, entro 6 mesi dall'invio della comunicazione di ammissibilità al contributo, copia delle fatture quietanzate relative agli interventi eseguiti. Le fatture devono avere data successiva al 13 ottobre 2014. Gli interventi eseguiti dovranno essere puntualmente indicati nell'oggetto del documento. La documentazione di spesa dovrà essere inviata con una delle modalità indicate nel precedente articolo 7.

Se l'impresa beneficiaria non provvederà all'invio delle fatture, il contributo sarà revocato e l'impresa dovrà restituire senza indugio la somma ricevuta con gli interessi legali fino a quel momento maturati.

Il contributo potrà essere revocato anche qualora l'impresa che abbia trasmesso le fatture entro il termine di 6 mesi non risulti compresa nell'elenco comunale delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali.

Art. 11- Regime <<de minimis>>

Il contributo è erogato in base al regime de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18.12.2013 della Commissione (GUUE L 352 del 24.12.2013). Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime de minimis per un importo complessivo superiore a 200.000 EURO nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (100.000 EURO nel caso di imprese del settore trasporti su strada di merci per conto terzi. Gli aiuti de minimis non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada).

Il regime de minimis non si applica:

- alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- alle imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- alle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- per attività connesse all'esportazione (aiuti connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti inerenti all'attività di esportazione);
- per gli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- per gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese di trasporto merci per conto terzi;

Per le imprese del settore della produzione primaria di prodotti agricoli i contributi sono erogati in base al regime de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 1408 del 18.12.2013 della Commissione (GUUE L352 del 24/12/2013). Ciò comporta che un'impresa appartenente al settore della produzione primaria di prodotti agricoli non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime de minimis per un importo complessivo superiore a 15.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 12 - Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al medesimo e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di commercio di Parma.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio di Parma con sede in Parma, Via Verdi, 2. Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale, Dott. Alberto Egaddi.

Art. 13 - Ispezioni e controlli

La Camera di commercio di Parma effettuerà controlli a campione sulle imprese beneficiarie del contributo, anche richiedendo alle stesse la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della domanda presentata e/o la coerenza con le finalità della contribuzione degli interventi indicati nelle fatture trasmesse ai sensi dell'art. 10.

Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, l'impresa decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.